Dossier

Servizi oggetto dell'Appalto
- Schede descrittive -

SERVIZI SOCIALI TERRITORIALI

1. SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE (SAD)
2. INTERVENTI COMPLEMENTARI ALL'ASSISTENZA DOMICILIARE
3. SERVIZIO SOCIALE TERRITORIALE
4. SERVIZIO DI TUTELA MINORI E FAMIGLIA
5. SPAZI EDUCATIVI, DI SOCIALIZZAZIONE E PREVENZIONE PER MINORI
6. LABORATORI INCLUSIVI E INTERVENTI SOCIO-EDUCATIVI PER MULTIUTENZA
7. INTERVENTI EDUCATIVI E SOCIO-SANITARI C/O CENTRI DIURNI E CAD PER DISABILI
8. INTERVENTI EDUCATIVI E SOCIO-SANITARI C/O COMUNITA' SOCIO-ASS. PER DISABILI
9. INTERVENTI SOCIO-EDUCATIVI INDIVIDUALIZZATI A VALENZA SANITARIA
10. SUPPORTO AMMINISTRATIVO
11. TRASPORTO SOCIALE

SERVIZI SOCIALI SOVRATERRITORIALI

1. SERVIZIO AFFIDI
2. SERVIZIO INCLUSIONE ATTIVA (PON)
3. LUOGHI PER IL DIRITTO/DOVERE DI VISITA E DI RELAZIONE (SPAZIO NEUTRO)
4. CENTRI PER LE FAMIGLIE
5. SERVIZIO INSERIMENTI LAVORATIVI (SIL)
6. SPORTELLO IMMIGRATI E SERVIZIO MIGRANTI

ALTRI SERVIZI DELEGATI

1. ASSISTENZA SCOLASTICA DI BASE
2. ASSISTENZA SCOLASTICA SPECIALISTICA
3. ASSISTENZA EDUCATIVA E AUSILIARIA NIDO
4. ATTIVITA' MOTORIA PER LA TERZA ETA'

SERVIZI SOCIALI TERRITORIALI

SCHEDA DI PRESENTAZIONE GENERALE
SERVIZIO TERRITORIALE n. 1

DENOMINAZIONE	SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE
DESCRIZIONE	<p>Servizio di sostegno alla persona e al nucleo familiare, finalizzato a garantire la permanenza al domicilio e la promozione di autonomie e benessere. Il Servizio è inoltre rivolto a famiglie con minori in difficoltà nella gestione della vita quotidiana, come sostegno alle funzioni genitoriali.</p> <p>Il servizio è reso a due livelli:</p> <p>a) sotto forma di prestazioni igienico-sanitarie</p> <p>b) sotto forma di prestazioni socio-assistenziali ad integrazione di quelle sociali e socio-educative</p>
DESTINATARI	Person e nuclei familiari in carico per non autosufficienza, disabilità, disagio sociale, inclusi i minori e le loro famiglie.
PROFILI PROFESSIONALI	<ul style="list-style-type: none">• O.S.S. (Operatore socio-sanitario)
REQUISITI MINIMI	<ul style="list-style-type: none">✓ Patente di guida TIPO B✓ Padronanza della lingua italiana
STANDARD MINIMI	<p>Continuità dell'operatore:</p> <p>a) sul singolo PAI</p> <p>b) nell'équipe territoriale di riferimento</p>
RENDICONTAZIONE	La rendicontazione mensile delle ore degli operatori effettuate, così come prevista all'art. 8 punto a) dovrà tenere distinte le ore relative alle prestazioni di <u>Assistenza domiciliare integrata e/o a rilievo sanitario</u> e quelle di assistenza domiciliare socio-assistenziale
NOTE	

SCHEDA ANALITICA SULLE DIVERSE DECLINAZIONI ORGANIZZATIVE
DEL SERVIZIO TERRITORIALE n. 1

ENTE GESTORE	CONVENZIONE ARONA
DENOMINAZIONE SPECIFICA (EVENTUALE)	SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE (SAD)
PROFILI PROFESSIONALI PREVISTI	<ul style="list-style-type: none"> • O.S.S. (Operatore socio-sanitario)
SPAZI	<p>Per il livello a) (prestazioni igienico-sanitarie) prevalentemente al domicilio del destinatario e c/o servizi territoriali specifici</p> <p>Per il livello b) (prestazioni socio-assistenziali ad integrazione di quelle sociali e socio-educative) nell'ambito delle prese in carico territoriali c/o tutti i contesti di vita quotidiana.</p>
TEMPI	<p>Ordinario: da lunedì a sabato</p> <p>Possibilità di richiesta del servizio la domenica e in fascia notturna (22.00-07.00)</p> <p>Per il livello a) massima concentrazione nella fascia mattutina (7-10)</p> <p>Per il livello b) in tutte le fasce orarie diurne</p>
ORGANIZZAZIONE	L'operatrice O.S.S. dovrà mantenere un rapporto costante oltre che con il Coordinatore designato dell'I.A. anche con l'operatore Assistente sociale di riferimento del servizio individuato dall'Ente Gestore.
COORDINAMENTO	<p>E' richiesto il coordinamento di cui al punto a) e b) così come specificato all'art. 5) del capitolato di gara.</p> <p>Il coordinamento deve prevedere un costante raccordo operativo con l'operatore di riferimento del servizio dell'Ente gestore.</p> <p>I costi relativi alle ore di coordinamento settimanale (équipe) svolte dagli operatori saranno ripartiti nelle modalità esplicitate all'art. 5 del capitolato di gara.</p>
AUTOMEZZO	Il servizio dovrà essere reso da personale dotato di automezzo.
DOTAZIONI STRUMENTALI	Telefono cellulare.
NOTE	

SCHEDA ANALITICA SULLE DIVERSE DECLINAZIONI ORGANIZZATIVE
DEL SERVIZIO TERRITORIALE n. 1

ENTE GESTORE	CONSORZIO C.I.S.AS.
DENOMINAZIONE SPECIFICA (EVENTUALE)	SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE (SAD)
PROFILI PROFESSIONALI PREVISTI	<ul style="list-style-type: none"> • O.S.S. (Operatore socio-sanitario)
SPAZI	<p>Per il livello a) (<i>prestazioni igienico-sanitarie</i>) prevalentemente al domicilio del destinatario e c/o servizi territoriali specifici (Comunità residenziali a bassa soglia);</p> <p>Per il livello b) (<i>prestazioni socio-assistenziali ad integrazione di quelle sociali e socio-educative</i>) nell'ambito delle prese in carico territoriali c/o il domicilio dei destinatari e c/o tutti i contesti di vita quotidiana.</p>
TEMPI	<p>Ordinario: da lunedì a sabato</p> <p>Possibilità di richiesta del servizio la domenica e in fascia notturna (22.00-07.00)</p> <p>Per il livello a) massima concentrazione nella fascia mattutina (7-10)</p> <p>Per il livello b) in tutte le fasce orarie diurne</p>
ORGANIZZAZIONE	Per entrambi i livelli, ogni équipe di polo si rapporta con le proprie O.S.S. di riferimento territoriale, coinvolte nella gestione e nella progettazione relativa alle diverse prese in carico.
COORDINAMENTO	<p>E' richiesto il coordinamento di cui al punto a) e b) così come specificato dall'art. 5) del capitolato di gara.</p> <p>Il coordinamento deve prevedere un costante raccordo operativo con il referente designato dell'Ente Gestore.</p>
AUTOMEZZO	Il servizio dovrà essere reso da personale dotato di automezzo.
DOTAZIONI STRUMENTALI	Telefono cellulare.
NOTE	

SCHEDA ANALITICA SULLE DIVERSE DECLINAZIONI ORGANIZZATIVE
DEL SERVIZIO TERRITORIALE n. 1

ENTE GESTORE	CONSORZIO CISS
DENOMINAZIONE SPECIFICA (EVENTUALE)	SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE (SAD)
PROFILI PROFESSIONALI PREVISTI	<ul style="list-style-type: none"> • O.S.S. (Operatore Socio Sanitario)
SPAZI	<p>Per il livello a) (prestazioni igienico-sanitarie) prevalentemente al domicilio del destinatario e c/o servizi territoriali specifici (CAD di Villa Marazza);</p> <p>Per il livello b) (prestazioni socio-assistenziali ad integrazione di quelle sociali e socio-educative) nell'ambito delle prese in carico territoriali c/o tutti i contesti di vita quotidiana, presso l'housing sociale di Gozzano e presso i gruppi appartamento gestiti dal CSM di Borgomanero.</p>
TEMPI	<p>Ordinario: da lunedì a sabato</p> <p>Possibilità di richiesta del servizio la domenica e in fascia notturna (22.00-07.00)</p> <p>Per il livello a) massima concentrazione nella fascia mattutina (07.00-10.00)</p> <p>Per il livello b) in tutte le fasce orarie diurne</p>
ORGANIZZAZIONE	<p>Per livello a) sovraterritoriale (centralizzata)</p> <p>Per livello b) ogni équipe territoriale di polo dispone del proprio gruppo di OSS di riferimento, coinvolte nella gestione e nella progettazione relativa alle diverse prese in carico</p>
COORDINAMENTO	E' richiesto il coordinamento di cui al punto a) e b) così come specificato all'art. 5) del capitolato di gara.
AUTOMEZZO	Il Servizio SAD a domicilio e presso i Poli sarà svolto da personale dotato di automezzo ; il servizio svolto presso il CAD non prevede l'utilizzo dell'automezzo
DOTAZIONI STRUMENTALI	Telefono cellulare
NOTE	_____

**SCHEDA DI PRESENTAZIONE E DESCRIZIONE ORGANIZZATIVA
SERVIZIO TERRITORIALE n. 2**

DENOMINAZIONE	INTERVENTI COMPLEMENTARI ALL'ASSISTENZA DOMICILIARE
DESCRIZIONE	Prestazioni di assistenza generica per la cura degli ambienti domestici ad integrazione di quelle sociali, socio-assistenziali e socio-educative. Accompagnamenti per visite mediche e commissioni.
DESTINATARI	Persone e nuclei familiari in carico per non autosufficienza, disabilità, disagio sociale, inclusi i minori e le loro famiglie.
PROFILI PROFESSIONALI	<ul style="list-style-type: none">• Assistente generico
REQUISITI MINIMI	<ul style="list-style-type: none">✓ Patente di guida TIPO B✓ Padronanza della lingua italiana
STANDARD MINIMI	Continuità dell'operatore: a) sul singolo PAI b) nell'équipe territoriale di riferimento
RENDICONTAZIONE	La rendicontazione mensile delle ore degli operatori effettuate, è quella prevista all'art. 8 punto a).
NOTE	

SCHEDA ANALITICA SULLE DIVERSE DECLINAZIONI ORGANIZZATIVE
DEL SERVIZIO TERRITORIALE n. 2

ENTE GESTORE	CONSORZIO C.I.S.AS.
DENOMINAZIONE SPECIFICA (EVENTUALE)	Interventi complementari all'Assistenza Domiciliare Prestazioni di assistenza generica per la cura degli ambienti domestici ad integrazione di quelle sociali, socio-assistenziali e socio-educative. Accompagnamenti per visite mediche e commissioni.
PROFILI PROFESSIONALI PREVISTI	<ul style="list-style-type: none"> • Assistente generico
SPAZI	Nell'ambito delle prese in carico territoriali presso tutti i contesti di vita quotidiana.
TEMPI	Ordinario: da lunedì a sabato Potrà essere richiesto il servizio eccezionalmente in orario serale, la domenica e in fascia notturna (22.00-07.00).
ORGANIZZAZIONE	Ogni équipe di polo, si rapporta con le proprie Assistenti di riferimento territoriale, coinvolte nella gestione e nella progettazione relativa alle diverse prese in carico.
COORDINAMENTO	E' richiesto il coordinamento di cui al punto a) e b) così come specificato dall'art. 5 del capitolato d'appalto. Il coordinamento interno è a carico dell' I.A. con successivo raccordo operativo con il referente designato dell'Ente Gestore.
AUTOMEZZO	Il servizio dovrà essere reso da personale dotato di automezzo.
DOTAZIONI STRUMENTALI	Telefono cellulare.
NOTE	

SCHEMA ANALITICA SULLE DIVERSE DECLINAZIONI ORGANIZZATIVE
DEL SERVIZIO TERRITORIALE n. 2

ENTE GESTORE	CONSORZIO CISS
DENOMINAZIONE SPECIFICA (EVENTUALE)	INTERVENTI COMPLEMENTARI ALL'ASSISTENZA DOMICILIARE Prestazioni di assistenza generica per la cura degli ambienti domestici ad integrazione di quelle sociali, socio-assistenziali e socio-educative. Accompagnamenti per visite mediche e commissioni.
PROFILI PROFESSIONALI PREVISTI	<ul style="list-style-type: none"> • Assistente generico
SPAZI	Nell'ambito delle prese in carico territoriali presso tutti i contesti di vita quotidiana.
TEMPI	Ordinario: da lunedì a sabato Potrà essere richiesto il servizio eccezionalmente in orario serale, la domenica e in fascia notturna (22.00-07.00).
ORGANIZZAZIONE	Per équipes territoriali di riferimento.
COORDINAMENTO	Il coordinamento del servizio, livello a) e b) , si considera assimilabile a quello del servizio n. 1 (SAD).
AUTOMEZZO	Il servizio dovrà essere reso da personale dotato di automezzo.
DOTAZIONI STRUMENTALI	Telefono cellulare.
NOTE	

SCHEDA DI PRESENTAZIONE GENERALE
SERVIZIO TERRITORIALE n. 3

DENOMINAZIONE	SERVIZIO SOCIALE TERRITORIALE
DESCRIZIONE	Servizio che promuove la responsabilizzazione e l'attivazione autonoma della comunità valorizzando le reti formali e informali in un'ottica di inclusione e integrazione sociale. Servizio il prevede: accoglienza, primo ascolto, orientamento e presa in carico dell'utenza afferente al Servizio.
DESTINATARI	Persone e nuclei familiari necessitanti di consulenza e prestazioni socio-assistenziali.
PROFILI PROFESSIONALI	<ul style="list-style-type: none">• Assistente Sociale
REQUISITI MINIMI	<ul style="list-style-type: none">✓ iscrizione all'albo professionale degli assistenti sociali✓ patente di guida TIPO B
STANDARD MINIMI	Continuità dell'operatore nell'équipe territoriale di riferimento.
RENDICONTAZIONE	La rendicontazione mensile delle ore degli operatori effettuate, è quella prevista all'art. 8 punto a).
NOTE	

SCHEDA ANALITICA SULLE DIVERSE DECLINAZIONI ORGANIZZATIVE
DEL SERVIZIO TERRITORIALE n. 3

ENTE GESTORE	CONVENZIONE ARONA
DENOMINAZIONE SPECIFICA (EVENTUALE)	SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE TERRITORIALE E SEGRETARIATO SOCIALE
PROFILI PROFESSIONALI PREVISTI	<ul style="list-style-type: none"> • Assistente Sociale
SPAZI	<p>Il servizio si svolgerà:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Presso le sedi decentrate in ogni singolo Comune ✓ Presso la sede centrale del Comune di Arona ✓ Al domicilio degli utenti ✓ Presso servizi territoriali, contesti istituzionali e sedi del terzo settore.
TEMPI	Da lunedì a venerdì secondo orari di servizio concordati con l'Ente Gestore.
ORGANIZZAZIONE	L'Assistente Sociale mantiene un raccordo costante con gli operatori del servizio e dei servizi sul territorio di riferimento al fine di realizzare progetti di presa in carico multidisciplinari e lavorare in sinergia con le altre professioni.
COORDINAMENTO	<p>E' richiesto il coordinamento di cui al punto a) così come specificato all'art. 5 del capitolato d'appalto.</p> <p>L'operatore designato dall'I.A. dovrà mantenere un costante raccordo operativo con il Dirigente e il referente incaricato dell'Ente gestore, oltre che con gli altri operatori del Servizio.</p>
AUTOMEZZO	Dotazione minima del servizio: n. 1 automezzo.
DOTAZIONI STRUMENTALI	Telefono Cellulare.
NOTE	

SCHEDA ANALITICA SULLE DIVERSE DECLINAZIONI ORGANIZZATIVE
DEL SERVIZIO TERRITORIALE n. 3

ENTE GESTORE	CONSORZIO C.I.S.AS.
DENOMINAZIONE SPECIFICA (EVENTUALE)	SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE TERRITORIALE
PROFILI PROFESSIONALI PREVISTI	<ul style="list-style-type: none"> • Assistente Sociale
SPAZI	<p>Il Segretariato sociale si svolge presso le sedi decentrate in ogni singolo Comune. Il Servizio Sociale Professionale si svolge:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Presso le sedi decentrate in ogni singolo Comune ✓ Presso la sede centrale CISAS ✓ Al domicilio degli utenti ✓ Presso servizi territoriali, contesti istituzionali e sedi del terzo settore.
TEMPI	Il servizio è svolto da lunedì a venerdì secondo orario di servizio da concordare con l'Ente Gestore.
ORGANIZZAZIONE	L'Assistente Sociale mantiene un raccordo costante con gli operatori del polo territoriale di riferimento al fine di realizzare progetti di presa in carico multidisciplinare in sinergia con le altre professionalità coinvolte.
COORDINAMENTO	<p>E' richiesto il coordinamento di cui al punto a) e b) così come specificato dall'art. 5 del capitolato d'appalto.</p> <p>Il coordinamento interno è a carico dell'I.A. con successivo raccordo operativo con il referente designato dell'Ente appaltante.</p>
AUTOMEZZO	Dotazione del servizio : n. 2 automezzi.
DOTAZIONI STRUMENTALI	Telefono cellulare.
NOTE	

SCHEMA ANALITICA SULLE DIVERSE DECLINAZIONI ORGANIZZATIVE
DEL SERVIZIO TERRITORIALE n. 3

ENTE GESTORE	CONSORZIO CISS
DENOMINAZIONE SPECIFICA (EVENTUALE)	SERVIZIO DI SEGRETARIATO SOCIALE PROFESSIONALE
PROFILI PROFESSIONALI PREVISTI	<ul style="list-style-type: none"> • Assistente Sociale
SPAZI	<p>Il servizio si svolgerà:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ presso la sede del Polo territoriale di riferimento ✓ le sedi comunali ✓ al domicilio degli utenti ✓ presso altri contesti istituzionali, di volontariato o di attivazione informale.
TEMPI	Da lunedì a venerdì secondo orario di ufficio
ORGANIZZAZIONE	<p>Le assistenti sociali deputate al servizio opereranno nei 5 poli territoriali del CISS, presso i Comuni in cui sono previsti gli sportelli di ricevimento dell'utenza. Si occuperanno dei primi interventi di ascolto, comprensione della domanda, informazione e orientamento e collaboreranno con l'Assistente Sociale Titolare dell'équipe di polo nelle prime fasi di presa in carico. Sono parte integrante dell'équipe socio-educativa di polo, insieme all'educatore e all'operatore socio-sanitario.</p>
COORDINAMENTO	E' richiesto il coordinamento di cui al punto a) e b) così come specificato all'art. 5) del capitolato di gara.
AUTOMEZZO	Dotazione minima del servizio: n. 3 automezzi.
DOTAZIONI STRUMENTALI	Telefono cellulare
NOTE	

**SCHEDA DI PRESENTAZIONE E DESCRIZIONE ORGANIZZATIVA
SERVIZIO TERRITORIALE n. 4**

DENOMINAZIONE	SERVIZIO DI TUTELA MINORI E FAMIGLIA
DESCRIZIONE	<p>Servizio rivolto alla tutela dei minori e delle loro famiglie attraverso interventi socio-educativi mirati, svolti in collaborazione con l'Autorità Giudiziaria:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ applicazione di misure cautelari a favore di minori in situazioni di rischio/pregiudizio; ✓ presa in carico di minori e famiglie in situazioni di disagio conclamato dietro mandato dell'Autorità Giudiziaria; ✓ invii e raccordi con servizi specialistici (spazio neutro, centro per la famiglia, servizi sanitari, servizio affidi) e territoriali.
DESTINATARI	Minori e famiglie in situazioni di rischio evolutivo e sociale.
PROFILI PROFESSIONALI	<ul style="list-style-type: none"> • Assistenti Sociali
REQUISITI MINIMI	✓ Patente di guida TIPO B
SPAZI	<p>Il servizio si svolgerà per l'Ente Gestore C.I.S.S.:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ presso le Sedi territoriali dei Servizi di tutela; ✓ sul territorio per indagini, monitoraggio e verifica.
TEMPI	<p>Il servizio è svolto da lunedì a venerdì secondo orario di servizio da concordare con l'Ente Gestore.</p> <p>Possibilità di richiesta del servizio in orari eccezionali per situazioni di emergenza.</p>
ORGANIZZAZIONE	Concordata con l'Ente Gestore richiedente il servizio.
COORDINAMENTO	E' richiesto il coordinamento di cui al punto a) e c) così come specificato all'art. 5) del capitolato di gara.
AUTOMEZZO	Dotazione del servizio : n. 2 automezzi.
DOTAZIONI STRUMENTALI	Telefono cellulare.
STANDARD MINIMI	Continuità degli operatori nell'équipe.
RENDICONTAZIONE	La rendicontazione mensile delle ore degli operatori effettuate, è quella prevista all'art. 8 punto a).
NOTE	

SCHEDA DI PRESENTAZIONE GENERALE
SERVIZIO TERRITORIALE n. 5

DENOMINAZIONE	SPAZI EDUCATIVI, DI SOCIALIZZAZIONE E PREVENZIONE PER MINORI
DESCRIZIONE	Spazio di accoglienza e socializzazione per minori in carico al servizio o aperti alla cittadinanza. Attivazione di laboratori ed eventi volti alla promozione di aggregazione spontanea nell'ambito delle specifiche realtà territoriali.
DESTINATARI	Minori
PROFILI PROFESSIONALI	<ul style="list-style-type: none">• Educatore professionale• O.S.S.• Psicologo
REQUISITI MINIMI	✓ Patente di guida TIPO B
STANDARD MINIMI	Continuità dell'operatore nell'ambito del servizio/laboratorio, anche in caso di sostituzione (operatore "Jolly" previsto all'art. 4 lettera c) del capitolato di gara).
RENDICONTAZIONE	La rendicontazione mensile delle ore degli operatori effettuate, è quella prevista all'art. 8 punto a).
NOTE	

**SCHEDA ANALITICA SULLE DIVERSE DECLINAZIONI ORGANIZZATIVE
DEL SERVIZIO TERRITORIALE n. 5**

ENTE GESTORE	CONVENZIONE ARONA
DENOMINAZIONE SPECIFICA (EVENTUALE)	Servizio "Saltimbanco" OBIETTIVI: <ul style="list-style-type: none"> ✓ dare una risposta alla sostanziale scarsità di contesti di accoglienza e iniziative pomeridiane a favore dei minori e di sostegno alle loro famiglie. ✓ offrire un ambiente accogliente, dove il minore possa confrontarsi con i pari ma anche con adulti significativi, sperimentandosi capace di "fare" insieme agli altri: in questo modo il compito scolastico diviene strumento di relazione e mezzo comunicativo. ✓ supportare i bambini stranieri nello svolgimento dei compiti ma soprattutto nel trovare un metodo di studio appropriato alle proprie qualità, capacità e competenze
PROFILI PROFESSIONALI PREVISTI	<ul style="list-style-type: none"> • Educatori Professionali • O.S.S.
SPAZI	L'attività verrà svolta presso i locali individuati dall'Ente Gestore.
TEMPI	L'orario e i giorni di svolgimento del servizio sarà concordato con l'Ente gestore. In generale, si svolgerà nella fascia oraria pomeridiana post-scuola nella fascia settimanale ricompresa tra il lunedì e il venerdì.
ORGANIZZAZIONE	Lavoro di gruppo con i minori in situazione di fragilità nei contesti educativi diffusi individuati
COORDINAMENTO	E' richiesto il coordinamento di cui al punto a) b) e c) così come specificato all'art. 5 del capitolato d'appalto. Gli operatori dovranno mantenere un rapporto costante con l'operatore referente dell'Ente gestore.
AUTOMEZZO	Gli operatori potranno utilizzare per lo svolgimento dei servizi gli automezzi in dotazione al servizio di educativa territoriale di cui alla scheda n. 6 del dossier.
DOTAZIONI STRUMENTALI	Cellulare di servizio.
NOTE	La rendicontazione mensile delle ore degli operatori effettuate, così come prevista all'art. 8 punto a) del Capitolato di gara, dovrà contenere inoltre l'indicazione del numero dei minori che hanno usufruito del servizio. E' richiesta inoltre una relazione trimestrale generale sull'andamento delle attività

**SCHEDA ANALITICA SULLE DIVERSE DECLINAZIONI ORGANIZZATIVE
DEL SERVIZIO TERRITORIALE n. 5**

ENTE GESTORE	CONVENZIONE ARONA
DENOMINAZIONE SPECIFICA E DESCRIZIONE	Servizio “Spazio Adolescenti” Obiettivi: <ul style="list-style-type: none"> ✓ Offrire uno spazio aggregativo per ragazzi tra i 12-15 anni; ✓ Utilizzare la dimensione del gruppo per favorire l'apprendimento di comportamenti adeguati tra pari sotto la supervisione di una figura adulta; ✓ Far sperimentare modalità alternative per la gestione dei conflitti e offrire strategie relazionali alternative in riferimento alla figura adulta; ✓ Prevenire comportamenti a rischio tipici nella fascia pre-adolescenziale e adolescenziale; ✓ Ricreare uno spazio nel quale l'adolescente possa sentire di poter trovare ascolto continuo, sostegno e confronto nei momenti critici e nelle situazioni problematiche.
PROFILI PROFESSIONALI PREVISTI	<ul style="list-style-type: none"> • Educatori Professionali • Psicologo
SPAZI	L'attività verrà svolta presso i locali individuati dall'Ente gestore.
TEMPI	L'orario e i giorni di svolgimento del servizio sarà concordato con l'Ente gestore. In generale, si svolgerà nella fascia oraria pomeridiana post-scuola nella fascia settimanale ricompresa tra il lunedì e il venerdì. Potrà essere richiesto il servizio eccezionalmente in orario serale o nelle giornate di sabato e domenica.
ORGANIZZAZIONE	Lavoro di gruppo con i minori adolescenti in situazione di fragilità. I minori saranno inseriti nel gruppo su valutazione dell'Assistente sociale di riferimento.
COORDINAMENTO	E' richiesto il coordinamento di cui al punto a) b) e c) così come specificato all'art. 5 del capitolato d'appalto. Gli operatori dovranno mantenere un rapporto costante con l'operatore di riferimento del servizio individuato dall'Ente Gestore.
AUTOMEZZO	Gli operatori potranno utilizzare per lo svolgimento dei servizi gli automezzi in dotazione al servizio di educativa territoriale di cui alla scheda n. 6 del dossier.
DOTAZIONI STRUMENTALI	Cellulare di servizio.
NOTE	La rendicontazione mensile delle ore degli operatori effettuate, così come prevista all'art. 8 punto a) del Capitolato di gara, dovrà contenere l'indicazione del numero dei minori che hanno usufruito del servizio. E' richiesta inoltre una relazione trimestrale generale sull'andamento delle attività.

SCHEDA ANALITICA SULLE DIVERSE DECLINAZIONI ORGANIZZATIVE
DEL SERVIZIO TERRITORIALE n. 5

ENTE GESTORE	CONVENZIONE ARONA
DENOMINAZIONE SPECIFICA E DESCRIZIONE	Servizio “Vergante Itinerante” Realizzazione di laboratori animativi -educativi all’interno di una rete di luoghi aggregati, rivolti agli alunni frequentanti le scuole secondarie di primo grado dell’Istituto Comprensivo del Vergante, al fine di contrastare l’isolamento e promuovere la partecipazione alla vita sociale
PROFILI PROFESSIONALI PREVISTI	<ul style="list-style-type: none"> • O.S.S.
SPAZI	L’attività verrà svolta presso i locali messi a disposizione da i Comuni Convenzionati del Vergante.
TEMPI	L’orario e i giorni di svolgimento del servizio sarà concordato con l’Ente gestore. In generale, si svolgerà nella fascia oraria pomeridiana post-scuola nella fascia settimanale ricompresa tra il lunedì e il venerdì.
ORGANIZZAZIONE	Lavoro di gruppo con i minori in situazione di fragilità nei contesti educativi diffusi individuati. I minori saranno inseriti nel gruppo su valutazione dell’Assistente sociale di riferimento.
COORDINAMENTO	E’ richiesto il coordinamento di cui al punto a) e b) così come specificato all’art. 5 del capitolato d’appalto. Gli operatori dovranno mantenere un rapporto costante con gli altri operatori del servizio con il referente del servizio individuato dall’Ente Gestore
AUTOMEZZO	L’operatore O.S.S. dovrà essere dotato di automezzo.
DOTAZIONI STRUMENTALI	Telefono Cellulare.
NOTE	La rendicontazione mensile delle ore degli operatori effettuate, così come prevista all’art. 8 punto a) del Capitolato di gara, dovrà contenere l’indicazione del numero dei minori che hanno usufruito del servizio. E’ richiesta inoltre una relazione trimestrale generale sull’andamento delle attività.

**SCHEDA ANALITICA SULLE DIVERSE DECLINAZIONI ORGANIZZATIVE
DEL SERVIZIO TERRITORIALE n. 5**

ENTE GESTORE	CONSORZIO C.I.S.AS.
DENOMINAZIONE SPECIFICA (EVENTUALE)	<p style="text-align: center;">FACENTRO – Case di accoglienza diurna</p> <p>Servizio educativo articolato in due “Case di accoglienza diurna” (una nell’Area Nord e una nell’Area Sud) che, attraverso la collaborazione tra le principali agenzie educative (famiglia, scuola, servizio sociale e sanitario), attiva una presenza educativa intensiva a fianco delle famiglie in difficoltà per sostenere il legame familiare, per offrire ai genitori un adeguato appoggio per favorire l’accompagnamento dei minori nel percorso di crescita, per facilitare la partecipazione attiva degli stessi nella comunità</p>
PROFILI PROFESSIONALI PREVISTI	<ul style="list-style-type: none"> • Educatori Professionali • O.S.S. esperto in attività animative - espressive
SPAZI	<p>Il servizio dovrà essere svolto:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Area Sud: sede di Bellinzago Novarese ✓ Area Nord: sede di Borgo Ticino
TEMPI	<p>Ordinario: da lunedì a sabato. Ogni Casa è aperta tre giorni la settimana, secondo le modalità concordate con l’Ente gestore.</p> <p>Sono previste aperture eccezionali in orario serale, alla domenica e nei giorni festivi, per eventi di socializzazione e aggregazione per giovani e famiglie sul territorio</p>
ORGANIZZAZIONE	<p>Momenti di gruppo per minori con proposte di attività educative e ludico-ricreative volte a fornire spazi protetti e monitorati per garantire ascolto, accoglienza e utilizzo positivo del tempo libero.</p>
COORDINAMENTO	<p>E’ richiesto il coordinamento di cui al punto a) e b) così come specificato dall’art. 5 del capitolato d’appalto.</p> <p>Il Coordinatore si rapporta con il referente del C.I.S.AS. al fine di programmare, verificare e monitorare l’andamento delle attività e dei progetti individuali.</p>
AUTOMEZZO	<p>Dotazione del servizio : n. 2 automezzi.</p>
DOTAZIONI STRUMENTALI	<p>Telefono cellulare.</p>
NOTE	<p>E’ richiesta la seguente documentazione: tabella mensile con presenza dei minori, tabella mensile con ore svolte dagli operatori, relazione trimestrale delle attività e dei P.E.I.</p>

SCHEDA ANALITICA SULLE DIVERSE DECLINAZIONI ORGANIZZATIVE
DEL SERVIZIO TERRITORIALE n. 5

ENTE GESTORE	CONSORZIO C.I.S.AS.
DENOMINAZIONE SPECIFICA (EVENTUALE)	NON SOLO DOPOSCUOLA Contesti educativi diffusi nel territorio in n. 5 poli territoriali per favorire l'inclusione sociale e la socializzazione dei minori in situazione di fragilità in raccordo con la rete educativa informale territoriale.
PROFILI PROFESSIONALI PREVISTI	<ul style="list-style-type: none"> • Educatori Professionali • O.S.S.
SPAZI	Spazi (locali comunali, biblioteche, oratori, parrocchie, Autonomie Scolastiche) nei Comuni di Bellinzago N., Oleggio, Varallo Pombia, Castelletto S.T. e Borgo Ticino.
TEMPI	Ordinario: da lunedì a sabato.
ORGANIZZAZIONE	Lavoro di gruppo con i minori in situazione di fragilità nei contesti educativi diffusi individuati
COORDINAMENTO	E' richiesto il coordinamento di cui al punto a) e b) così come specificato dall'art. 5 del capitolato d'appalto. Il Coordinatore si rapporta con il referente del C.I.S.AS. al fine di programmare, verificare e monitorare l'andamento delle attività e dei progetti individuali.
AUTOMEZZO	Il personale O.S.S. dovrà essere dotato di automezzo.
DOTAZIONI STRUMENTALI	Telefono cellulare.
NOTE	E' richiesta la seguente documentazione: tabella mensile con presenza dei minori, tabella mensile con ore svolte dagli operatori, relazione trimestrale delle attività e dei P.E.I.

**SCHEDA ANALITICA SULLE DIVERSE DECLINAZIONI ORGANIZZATIVE
DEL SERVIZIO TERRITORIALE n. 5**

ENTE GESTORE	CONSORZIO CISS
DENOMINAZIONE SPECIFICA (EVENTUALE)	<p style="text-align: center;">CENTRO EDUCATIVO DIFFUSO (CED)</p> <p>Spazio educativo a valenza preventiva e promozionale rivolto a pre-adolescenti/adolescenti e giovani. Attraverso la valorizzazione dell'aggregazione spontanea, l'inclusione creativa e la co-progettazione, il servizio promuove percorsi evolutivi a valenza educativa. Lo spazio educativo ha inoltre funzione di osservatorio delle dinamiche giovanili del contesto locale.</p>
PROFILI PROFESSIONALI PREVISTI	<ul style="list-style-type: none"> • Educatore professionale
SPAZI	Il CED è realizzato nei Locali di "Villa Gianoli" presso Comune di Ghemme. In corso d'appalto si avvierà l'attività di un altro CED nel Comune di Cavaglio D'Agogna.
TEMPI	Ordinario: da lunedì a sabato Potrà essere richiesto il servizio eccezionalmente nella giornata di domenica per attività di socializzazione e aggregazione per giovani e famiglie
ORGANIZZAZIONE	Le attività di accoglienza educativa, animazione preventiva e aggregazione orientata svolte al CED sono state avviate nell'ambito del Progetto "Family Like". E' prevista connessione operativa rispetto al servizio territoriale n. 6 e l'équipe socio-educativa di polo.
COORDINAMENTO	E' richiesto il coordinamento di cui al punto a), b) e c) così come specificato all'art. 5) del capitolato di gara. Il livello b) e il livello c) sarà unico per tutti i servizi educativi erogati nell'Ente.
AUTOMEZZO	Dotazione minima del servizio: n. 1 automezzo.
DOTAZIONI STRUMENTALI	Telefono cellulare.
NOTE	

SCHEDA DI PRESENTAZIONE GENERALE
SERVIZIO TERRITORIALE n. 6

DENOMINAZIONE	LABORATORI INCLUSIVI E INTERVENTI SOCIO-EDUCATIVI PER MULTIUTENZA
DESCRIZIONE	Interventi educativi di osservazione e comprensione del bisogno, di affiancamento supportivo e accompagnamento inclusivo a sostegno di adulti fragili, disabili, minori e famiglie. Attività di promozione sociale e di attivazione delle reti di prossimità nei contesti di appartenenza. Realizzazione di laboratori inclusivi per la multiutenza, anche aperti alla cittadinanza.
DESTINATARI	Persone e nuclei familiari in carico per non autosufficienza, disabilità, disagio sociale
PROFILI PROFESSIONALI	<ul style="list-style-type: none">• Educatore professionale• OSS• Assistente generico
REQUISITI MINIMI	<ul style="list-style-type: none">✓ Patente di guida TIPO B✓ Padronanza della lingua italiana
STANDARD MINIMI	Continuità dell'operatore nell'ambito del servizio/laboratorio, anche in caso di sostituzione (operatore "Jolly" previsto all'art. 4 lettera c) del capitolato di gara).
RENDICONTAZIONE	La rendicontazione mensile delle ore degli operatori effettuate, è quella prevista all'art. 8 punto a).
NOTE	

**SCHEDA ANALITICA SULLE DIVERSE DECLINAZIONI ORGANIZZATIVE
DEL SERVIZIO TERRITORIALE n. 6**

ENTE GESTORE	CONVENZIONE ARONA
DENOMINAZIONE SPECIFICA (EVENTUALE)	EDUCATIVA TERRITORIALE MINORI E DISABILI OBIETTIVI <ul style="list-style-type: none"> ✓ recuperare e rinforzare le risorse presenti nel nucleo familiare ed intorno ad esso, investendo anche sulle risorse presenti nel contesto territoriale. ✓ promuovere capacità e autonomie personali e familiari, attivare le risorse individuali e collettive, creare e sviluppare contesti e ambienti educativi.
PROFILI PROFESSIONALI PREVISTI	<ul style="list-style-type: none"> • EDUCATORI PROFESSIONALI • O.S.S.
SPAZI	Le attività saranno previste sia all'interno della struttura del Centro Diurno disabili di Arona C.so liberazione, 62 presso il domicilio dell'utenza o altri contesti di attivazione istituzionale, di volontariato o informale.
TEMPI	Da lunedì a venerdì con una concentrazione maggiore del servizio in orario pomeridiano, successivamente all'orario scolastico. Potrà essere richiesto il servizio eccezionalmente in orario serale o nelle giornate di sabato e domenica
ORGANIZZAZIONE	L'A.S. dell'Ente gestore provvederà tramite il Coordinatore del servizio di educativa dall'I.A. ad attivare il servizio per l'utente in carico. L'attività sarà svolta dall'operatore (individualmente o in piccoli gruppi) con i minori in situazione di fragilità nei contesti educativi diffusi individuati.
COORDINAMENTO	E' richiesto il coordinamento di cui al punto a) b) e c) così come specificato all'art. 5 del capitolato d'appalto. La presa in carico degli utenti, gli indirizzi ed il controllo delle attività dell'I.A. rimangono in carico all'assistente sociale comunale incaricato. Il raccordo degli interventi avviene nell'ambito dell'équipe socio-educativa a cui partecipano gli educatori, Assistenti sociali e il Coordinatore individuato dall'I.A.. Il Coordinatore dell'I.A. dovrà costantemente monitorare e tempestivamente aggiornare il referente del servizio dell'Ente gestore rispetto al numero degli utenti in carico al servizio e la possibilità di ulteriori attivazioni in base al monte orario definito dall'appalto. I costi relativi alle ore di coordinamento settimanale (équipe) svolte dagli operatori saranno ripartiti nelle modalità esplicitate all'art. 5 del capitolato di gara.
AUTOMEZZO	Dotazione minima del servizio: n. 3 automezzi.
DOTAZIONI STRUMENTALI	Telefono cellulare.
NOTE	La rendicontazione mensile delle ore degli operatori effettuate, così come prevista all'art. 8 punto a) del Capitolato di gara, dovrà contenere l'indicazione dei minori a cui è stata prestata attività dagli operatori. E' richiesta inoltre una relazione trimestrale delle attività e dei P.E.I

**SCHEDA ANALITICA SULLE DIVERSE DECLINAZIONI ORGANIZZATIVE
DEL SERVIZIO TERRITORIALE n. 6**

ENTE GESTORE	CONSORZIO C.I.S.AS.
DENOMINAZIONE SPECIFICA (EVENTUALE)	Contesti socializzanti organizzati per favorire l'inclusione sociale di persone fragili, in raccordo con la rete del terzo settore.
PROFILI PROFESSIONALI PREVISTI	<ul style="list-style-type: none">• Educatore Professionale• O.S.S.
SPAZI	Sede del Consorzio e altri spazi presenti sul territorio del C.I.S.AS.
TEMPI	I laboratori hanno frequenza settimanale, orari e giorni saranno concordati con l'Ente Gestore.
ORGANIZZAZIONE	Laboratori esperienziali di manualità creativa e di sviluppo di competenze organizzati in piccolo gruppo
COORDINAMENTO	E' richiesto il coordinamento di cui al punto a) e b) così come specificato dall'art. 5 del capitolato d'appalto. Il Coordinatore si rapporta con il referente del C.I.S.AS. al fine di programmare, verificare e monitorare l'andamento delle attività e dei progetti individuali.
AUTOMEZZO	Non necessario.
DOTAZIONI STRUMENTALI	Telefono cellulare.
NOTE	E' richiesta la seguente documentazione: tabella mensile con presenza dei minori, tabella mensile con ore svolte dagli operatori, relazione trimestrale delle attività e dei P.E.I.

**SCHEDA ANALITICA SULLE DIVERSE DECLINAZIONI ORGANIZZATIVE
DEL SERVIZIO TERRITORIALE n. 6**

ENTE GESTORE	CONSORZIO CISS
DENOMINAZIONE SPECIFICA (EVENTUALE)	INTERVENTI DI EDUCATIVA TERRITORIALE E LABORATORI INCLUSIVI RIVOLTI ALLA MULTIUTENZA
PROFILI PROFESSIONALI PREVISTI	<ul style="list-style-type: none"> • Educatore professionale
SPAZI	<p>Gli interventi di educativa territoriale si svolgono nell'ambito dei Poli territoriali di riferimento, al domicilio degli utenti e in tutti i diversi contesti di vita; gli spazi interessati possono quindi essere istituzionali, formali e informale.</p> <p>I laboratori si attiveranno presso sedi comunali designate allo svolgimento delle attività programmate.</p>
TEMPI	<p>Ordinario: da lunedì a venerdì</p> <p>Potrà essere richiesto il servizio eccezionalmente il sabato , la domenica e in fascia notturna (22.00-07.00).</p>
ORGANIZZAZIONE	<p>Gli educatori professionali opereranno in stretta sinergia con gli operatori sociali del servizio sociale territoriale e con gli operatori OSS, afferendo alle équipes multi professionali di polo. Gli interventi di educativa territoriale si svolgeranno secondo progetti individuali e/o familiari di presa in carico socio-educativa. I laboratori inclusivi a valenza educativa seguiranno precise linee progettuali e programmatiche, condivise in équipes e rispondenti alla domanda sociale del singolo polo e potranno anche interessare più poli.</p>
COORDINAMENTO	<p>E' richiesto il coordinamento di cui al punto a), b) e c) così come specificato all'art. 5) del capitolato di gara. Il livello b) e il livello c) sarà unico per tutti i servizi educativi erogati nell'Ente.</p>
AUTOMEZZO	Dotazione minima del servizio: n. 5 automezzi.
DOTAZIONI STRUMENTALI	Telefono cellulare.
NOTE	

SCHEDA DI PRESENTAZIONE GENERALE
SERVIZIO TERRITORIALE n. 7

DENOMINAZIONE	INTERVENTI EDUCATIVI E SOCIO-SANITARI C/O CENTRI DIURNI E CAD PER DISABILI
DESCRIZIONE	Servizi semiresidenziali a valenza socio-sanitaria per lo svolgimento di attività socio-pedagogiche, socio-educative, socio-riabilitative e di potenziamento delle attitudini alla produttività sociale.
DESTINATARI	Persone che vivono una situazione di disabilità media e medio-grave.
PROFILI PROFESSIONALI	<ul style="list-style-type: none">• Educatore professionale• Infermiere professionale• Terapista della riabilitazione• O.S.S.• Supervisore esperto disabilità
REQUISITI MINIMI	<ul style="list-style-type: none">✓ Patente di guida TIPO B✓ Padronanza della lingua italiana
STANDARD MINIMI	Continuità dell'operatore nell'ambito del servizio/laboratorio, anche in caso di sostituzione (operatore "Jolly" previsto all'art. 4 lettera c) del capitolato di gara).
RENDICONTAZIONE	La rendicontazione mensile delle ore degli operatori effettuate, è quella prevista all'art. 8 punto a).
NOTE	

**SCHEDA ANALITICA SULLE DIVERSE DECLINAZIONI ORGANIZZATIVE
DEL SERVIZIO TERRITORIALE n. 7**

ENTE GESTORE	CONVENZIONE ARONA
DENOMINAZIONE SPECIFICA (EVENTUALE)	<p>CENTRO DIURNO SOCIO-TERAPEUTICO RIABILITATIVO PER DISABILI DI TIPO A</p> <p>OBIETTIVI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Sviluppare progetti socio-sanitari individuali mirati ad un maggior livello di autonomia personale in favore di soggetti disabili con limitate potenzialità di inserimento socio-lavorativo
PROFILI PROFESSIONALI PREVISTI	<ul style="list-style-type: none"> • EDUCATORI PROFESSIONALI • OSS • INFERMIERE PROFESSIONALE • TERAPISTA DELLA RIABILITAZIONE (fisioterapista) • SUPERVISORE ESPERTO DISABILITA'
SPAZI	<p>Locali presso Centro Diurno disabili di Arona C.so liberazione,62.</p> <p>Le attività saranno previste sia all'interno della struttura che sul territorio.</p>
TEMPI	<p>L'orario e i giorni di svolgimento del servizio sarà concordato con l'Ente gestore. In generale, si svolgerà nella fascia oraria ricompresa tra le 8.30 e le 16.00 dal lunedì al venerdì.</p> <p>Potrà essere richiesto eccezionalmente il servizio in orario serale o nelle giornate di sabato e domenica per consentire uscite sul territorio e/o partecipazione ad eventi.</p>
ORGANIZZAZIONE	<p>La programmazione generale del Centro Diurno è predisposta dagli Educatori Professionali e OSS insieme al Coordinatore dell'Ente gestore, condivisa con il Coordinatore dell'I.A.</p> <p>Le programmazioni assistenziali individualizzate (P.A.I.) sono redatte dagli educatori professionali e approvate dall'equipe nell'ambito della programmazione generale</p> <p>Gli operatori O.S.S. operano sulla base della programmazione generale e sulle programmazioni assistenziali individualizzate (P.A.I.).</p> <p>Gli operatori sanitari intervengono per il monitoraggio della salute e per la riabilitazione in raccordo con i sanitari di supporto.</p>
COORDINAMENTO	<p>E' richiesto il coordinamento di cui al punto a) e b) così come specificato all'art. 5 del capitolato d'appalto.</p> <p>Il coordinatore dell'I.A. si rapporterà con il Coordinatore del Centro diurno dell'Ente Gestore al fine di programmare, verificare e monitorare l'andamento delle attività e dei progetti individuali.</p> <p>I costi relativi alle ore di coordinamento settimanale (équipe) svolte dagli operatori saranno suddivisi nelle modalità esplicitate all'art. 5 del capitolato di gara.</p>
AUTOMEZZO	<p>Per consentire l'attività di trasporto degli utenti sul territorio per lo svolgimento delle attività previste dal servizio, si considera dotazione minima il seguente numero di automezzi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - n. 2 vetture cinque posti - n. 1 automezzo tipo "Scudo"
DOTAZIONI STRUMENTALI	Telefono cellulare di servizio
NOTE	

**SCHEDA ANALITICA SULLE DIVERSE DECLINAZIONI ORGANIZZATIVE
DEL SERVIZIO TERRITORIALE n. 7**

ENTE GESTORE	CONVENZIONE ARONA
DENOMINAZIONE SPECIFICA (EVENTUALE)	CAD (CENTRO ADULTI DISABILI) OBIETTIVI: ✓ Il CAD gestisce ed organizza i “Laboratori Diffusi per la disabilità”, attraverso una rete di attività organicamente strutturate con finalità socio-pedagogiche, socio-riabilitative, socio-educative e di potenziamento delle attitudini alla produttività sociale.
PROFILI PROFESSIONALI PREVISTI	<ul style="list-style-type: none"> • EDUCATORI PROFESSIONALI • OSS
SPAZI	Locali presso Centro Diurno disabili di Arona C.so liberazione, 62 . Le attività saranno previste sia all’interno della struttura che sul territorio.
TEMPI	L’orario e i giorni di svolgimento del servizio sarà concordato con l’Ente gestore. In generale, si svolgerà nella fascia oraria ricompresa tra le 8.30 e le 16.00 dal lunedì al venerdì. Potrà essere richiesto eccezionalmente il servizio in orario serale o nelle giornate di sabato e domenica per consentire uscite sul territorio e/o partecipazione ad eventi.
ORGANIZZAZIONE	La programmazione generale del CAD è predisposta dagli Educatori Professionali, OSS insieme al Coordinatore dell’Ente gestore e condivisa con il Coordinatore dell’I.A.
COORDINAMENTO	E’ richiesto il coordinamento di cui al punto a) e b) così come specificato all’art. 5 del capitolato d’appalto. Il coordinatore individuato dall’I.A. si rapporterà con il Coordinatore del CAD dell’Ente Gestore al fine di programmare, verificare e monitorare l’andamento delle attività e dei progetti individuali.
AUTOMEZZO	Per consentire il prelievo degli utenti al domicilio e lo svolgimento delle attività previste dal servizio , si considera dotazione minima il seguente numero di automezzi: - n. 1 vettura cinque posti
DOTAZIONI STRUMENTALI	Telefono cellulare di servizio
NOTE	

**SCHEMA ANALITICA SULLE DIVERSE DECLINAZIONI ORGANIZZATIVE
DEL SERVIZIO TERRITORIALE n. 7**

ENTE GESTORE	CONSORZIO C.I.S.AS.
DENOMINAZIONE SPECIFICA (EVENTUALE)	CENTRO DIURNO SOCIO-TERAPEUTICO RIABILITATIVO DI TIPO A Presidio socio sanitario a carattere semiresidenziale, autorizzato dall'ASL NO, che fornisce prestazioni assistenziali, tutelari, educative abilitative e di mantenimento delle capacità residue, infermieristiche e riabilitative.
PROFILI PROFESSIONALI PREVISTI	<ul style="list-style-type: none"> • o.s.s. • Infermiere professionale • Fisioterapista • Educatore Professionale con esperienza in attività di animazione
SPAZI	Il CDSTR è situato in Oleggio (No), via Pisola, n.1
TEMPI	Il Servizio di CDSTR è attivo dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 16.00.
ORGANIZZAZIONE	La programmazione generale del Centro diurno è predisposta dagli Educatori Professionali del C.I.S.AS. e condivisa con il referente dell'I.A.. Gli operatori O.S.S. operano sulla base della programmazione generale e sulle programmazioni assistenziali individualizzate (P.A.I.) e possono essere impiegati negli accompagnamenti CDSTR/abitazione e viceversa. Gli operatori sanitari intervengono per il monitoraggio della salute e per la riabilitazione in raccordo con i sanitari di supporto.
COORDINAMENTO	E' richiesto il coordinamento di cui al punto a) e b) così come specificato dall'art. 5 del capitolato d'appalto. Il Coordinatore si rapporta con il referente del C.I.S.AS. al fine di programmare, verificare e monitorare l'andamento delle attività e dei progetti individuali
AUTOMEZZO	Dotazione minima del servizio: n. 2 automezzi n. 1 automezzo 9 posti (tipo "Ducato"), con elevatore per il trasporto di persone con disabilità.
DOTAZIONI STRUMENTALI	Telefono cellulare.
NOTE	E' richiesta la seguente documentazione: tabella mensile con presenza dei partecipanti, tabella mensile con ore svolte dagli operatori, relazione trimestrale delle attività e quadrimestrale dei P.E.I. e dei P.A.I.

**SCHEDA ANALITICA SULLE DIVERSE DECLINAZIONI ORGANIZZATIVE
DEL SERVIZIO TERRITORIALE n. 7**

ENTE GESTORE	CONSORZIO C.I.S.AS.
DENOMINAZIONE SPECIFICA (EVENTUALE)	CAD – CENTRO ADDESTRAMENTO DISABILI Il CAD gestisce ed organizza i “Laboratori Diffusi per la disabilità”, attraverso una rete di attività organicamente strutturate con finalità socio-pedagogiche, socio-riabilitative, socio-educative e di potenziamento delle attitudini alla produttività sociale
PROFILI PROFESSIONALI PREVISTI	<ul style="list-style-type: none"> • Educatore Professionale (esperto in attività di orto-flori-vivaismo, artigianali con legno e materiali naturali) • O.S.S. (esperto in attività animativa – creativa)
SPAZI	Prevalentemente presso le sedi individuate nelle aree territoriali di Castelletto Sopra Ticino e Oleggio e/o presso altri contesti istituzionali, di volontariato o di promozione sociale
TEMPI	Da lunedì a sabato. Sono previsti interventi eccezionali in orario serale, alla domenica e nei giorni festivi, per eventi promossi in collaborazione con il terzo settore.
ORGANIZZAZIONE	Presenza di un CAD territoriale insistente nelle sedi di Castelletto Sopra Ticino e Oleggio, articolato in attività laboratoriali diffuse con proposte di attività educative, espressivo-creative, professionalizzanti ed innovative finalizzate al miglioramento delle abilità e dell'autonomia
COORDINAMENTO	E' richiesto il coordinamento di cui al punto a) e b) così come specificato dall'art. 5 del capitolato d'appalto. Il Coordinatore si rapporta con il referente del C.I.S.AS. al fine di programmare, verificare e monitorare l'andamento delle attività e dei progetti individuali.
AUTOMEZZO	Dotazione minima del servizio: n. 2 automezzi Inoltre, ciascun operatore O.S.S. dovrà avere a disposizione un automezzo per lo svolgimento del servizio.
DOTAZIONI STRUMENTALI	Telefono cellulare
NOTE	E' richiesta la seguente documentazione: tabella mensile con presenza dei partecipanti, tabella mensile con ore svolte dagli operatori, relazione trimestrale delle attività e quadrimestrale dei P.E.I. e dei P.A.I.

SCHEDA DI PRESENTAZIONE E DESCRIZIONE ORGANIZZATIVA
SERVIZIO TERRITORIALE n. 8

DENOMINAZIONE	INTERVENTI EDUCATIVI E SOCIO-SANITARI C/O COMUNITA' SOCIO-ASS. PER DISABILI
DESCRIZIONE	<p>La Comunità socio assistenziale Cascina Trolliet è una residenza socio assistenziale per persone con grave disabilità. E' servizio residenziale integrato con le risorse e gli altri servizi del territorio e le realtà del terzo settore.</p> <p>Le prestazioni richieste riguardano:</p> <p>Interventi di assistenza tutelare alla persona nella quotidianità</p> <p>Interventi socio-educativi, abilitativi e inclusione sociale</p> <p>Interventi infermieristici e medico-specialistici</p>
DESTINATARI	Persone adulte con grave disabilità.
PROFILI PROFESSIONALI	<ul style="list-style-type: none"> • Educatore Professionale • O.S.S. • Infermiere Professionale
REQUISITI MINIMI	✓ Patente di tipo B
SPAZI	La Comunità socio assistenziale Cascina Trolliet è situata in Oleggio (No), via Castelnovate, n.8
TEMPI	24 ore su 24 per tutto l'anno
ORGANIZZAZIONE	L'équipe socio-sanitaria opera attraverso una progettazione e programmazione annuale generale e una programmazione individualizzata per ciascun ospite. L'équipe coordinata da un Coordinatore predispone il P.E.I. ed il P.A.I. per ciascun ospite in condivisione con il Referente C.I.S.AS.
COORDINAMENTO	E' richiesto il coordinamento di cui al punto a), b) e c) così come specificato dall'art. 5 del capitolato d'appalto. Il Coordinatore dell'I.A., deve raccordarsi settimanalmente il referente dell'Ente Gestore.
AUTOMEZZO	Si ritiene dotazione minima per lo svolgimento delle attività della Comunità: n. 1 automezzo.
DOTAZIONI STRUMENTALI	Telefono cellulare
STANDARD MINIMI	Continuità degli operatori nell'ambito della turnazione, anche in caso di sostituzione (operatore "Jolly" previsto all'art. 4 lettera c) del capitolato di gara).
RENDICONTAZIONE	La rendicontazione mensile delle ore degli operatori effettuate, è quella prevista all'art. 8 punto a).
NOTE	E' richiesta la seguente documentazione: tabella mensile con presenza dei partecipanti, tabella mensile con ore svolte dagli operatori, relazione trimestrale delle attività e quadrimestrale dei P.E.I. e dei P.A.I.

SCHEDA DI PRESENTAZIONE E DESCRIZIONE ORGANIZZATIVA
SERVIZIO TERRITORIALE n. 9

DENOMINAZIONE	INTERVENTI SOCIO-EDUCATIVI INDIVIDUALIZZATI A VALENZA SANITARIA
DESCRIZIONE	Interventi socio-educativi individualizzati a valenza sanitaria per minori e adulti con media e grave disabilità validati dal distretto sanitario. Gli interventi si declinano in: Progetti individualizzati domiciliari in lungo assistenza (P.A.I.), Progetti socio-educativi individualizzati (P.E.I.), Progetti socio-educativi individualizzati a carattere ludico-ricreativi (P.I.).
DESTINATARI	Minori e adulti con disabilità medio-grave
PROFILI PROFESSIONALI	<ul style="list-style-type: none"> • Educatore professionale • O.S.S.
REQUISITI MINIMI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Patente di tipo B ✓ Padronanza della lingua italiana
SPAZI	Presso il domicilio, presso le sedi individuate sul territorio e presso altri contesti istituzionali o del terzo settore
TEMPI	Da lunedì a sabato Il Servizio potrà essere richiesto eccezionalmente la domenica.
ORGANIZZAZIONE	Gli interventi vengono validati dalla commissione UMVD. Il P.I. viene definito da referenti sociali ed educativi con gli operatori dell'I.A
COORDINAMENTO	E' richiesto il coordinamento di cui al punto a) e b) così come specificato dall'art. 5 del capitolato d'appalto. Il Coordinatore si rapporta con il referente del C.I.S.AS. al fine di programmare, verificare e monitorare l'andamento delle attività e dei progetti individuali.
AUTOMEZZO	Ciascun operatore O.S.S. dovrà avere a disposizione un automezzo per lo svolgimento del servizio.
DOTAZIONI STRUMENTALI	Telefono cellulare.
STANDARD MINIMI	Continuità dell'operatore nell'équipe tra servizi coinvolti nella presa in carico, Continuità negli interventi individualizzati, continuità anche in caso di sostituzione (operatore "Jolly" previsto all'art. 4 lettera c) del capitolato di gara).
RENDICONTAZIONE	La rendicontazione mensile delle ore degli operatori effettuate, così come prevista all'art. 8 punto a) , dovrà contenere la specifica per ogni destinatario degli interventi, nel rispetto della privacy, all'interno un unico cantiere di lavoro.
NOTE	E' richiesta la seguente documentazione: tabella mensile con ore svolte dagli operatori e relazione quadrimestrale dei P.E.I. e dei P.A.I.

SCHEDA DI PRESENTAZIONE GENERALE
SERVIZIO TERRITORIALE n. 10

DENOMINAZIONE	SUPPORTO AMMINISTRATIVO
DESCRIZIONE	<p>Svolgimento di mansioni impiegate fra cui attività di protocollo, segreteria, pubblicazione atti e rendicontazioni.</p> <p>Nello specifico, sono previsti due livelli di attività:</p> <ul style="list-style-type: none">✓ livello a) Svolgimento di mansioni impiegate fra cui attività di protocollo, segreteria, pubblicazione atti e rendicontazioni;✓ livello b) Funzioni di segreteria.
DESTINATARI	Uffici amministrativi degli Enti Gestori.
PROFILI PROFESSIONALI	<ul style="list-style-type: none">• livello a) – Impiegato amministrativo• livello b) – Addetto alla segreteria
REQUISITI MINIMI	✓ Patente di guida TIPO B
STANDARD MINIMI	_____
RENDICONTAZIONE	La rendicontazione mensile delle ore degli operatori effettuate, è quella prevista all'art. 8 punto a).
NOTE	_____

SCHEDA ANALITICA SULLE DIVERSE DECLINAZIONI ORGANIZZATIVE
DEL SERVIZIO TERRITORIALE n. 10

ENTE GESTORE	CONSORZIO C.I.S.AS.
DENOMINAZIONE SPECIFICA (EVENTUALE)	SUPPORTO AMMINISTRATIVO
PROFILI PROFESSIONALI PREVISTI	<ul style="list-style-type: none">• Livello a) - Impiegato amministrativo
SPAZI	Sede amministrativa del C.I.S.AS. e del Centro diurno socio- terapeutico riabilitativo
TEMPI	Da lunedì a venerdì secondo orari concordati con l'Ente gestore.
ORGANIZZAZIONE	Il servizio richiesto affiancherà l'organizzazione interna degli uffici amministrativi presso l'Ente Gestore.
COORDINAMENTO	E' richiesto il coordinamento di cui al punto a) così come specificato dall'art. 5 del capitolato d'appalto. Il Coordinatore si rapporta periodicamente con il referente del C.I.S.AS
AUTOMEZZO	Non richiesto
DOTAZIONI STRUMENTALI	Non richieste
NOTE	

SCHEDA ANALITICA SULLE DIVERSE DECLINAZIONI ORGANIZZATIVE
DEL SERVIZIO TERRITORIALE n. 10

ENTE GESTORE	CONSORZIO CISS
DENOMINAZIONE SPECIFICA (EVENTUALE)	SUPPORTO AMMINISTRATIVO
PROFILI PROFESSIONALI PREVISTI	<ul style="list-style-type: none">• livello a) – Impiegato amministrativo• livello b) – Addetto alla segreteria
SPAZI	Uffici amministrativi del CISS, presso la sede di Viale Libertà n. 30
TEMPI	Da lunedì a venerdì secondo orari concordati con l'Ente Gestore.
ORGANIZZAZIONE	Il servizio richiesto affiancherà l'organizzazione interna degli uffici amministrativi presso l'Ente Gestore.
COORDINAMENTO	E' richiesto il coordinamento di cui all'art. 5 punto a) così come specificato dal Capitolato di gara.
AUTOMEZZO	Non richiesto.
DOTAZIONI STRUMENTALI	Non richieste.
NOTE	_____

SCHEDA DI PRESENTAZIONE GENERALE
SERVIZIO TERRITORIALE n. 11

DENOMINAZIONE	TRASPORTO SOCIALE
DESCRIZIONE	Guida del pulmino del centro diurno disabili Accompagnamento a bordo del pulmino del centro diurno disabili.
DESTINATARI	Persone frequentanti il centro diurno disabili
PROFILI PROFESSIONALI	<ul style="list-style-type: none">• Autista• Assistente per pulmino trasporto disabili
REQUISITI MINIMI	✓ Patente di guida TIPO B
STANDARD MINIMI	Continuità dell'operatore, anche in caso di sostituzione (operatore "Jolly" previsto all'art. 4 lettera c) del capitolato di gara).
RENDICONTAZIONE	La rendicontazione mensile delle ore degli operatori effettuate, è quella prevista all'art. 8 punto a).
NOTE	

SCHEDA ANALITICA SULLE DIVERSE DECLINAZIONI ORGANIZZATIVE
DEL SERVIZIO TERRITORIALE n. 11

ENTE GESTORE	CONVENZIONE ARONA
DENOMINAZIONE SPECIFICA (EVENTUALE)	SERVIZIO DI GUIDA PULMINO CENTRO DIURNO DISABILI
PROFILI PROFESSIONALI PREVISTI	<ul style="list-style-type: none">• Autista
SPAZI	Territorio del Comune di Arona e Comuni della Convenzione. Potranno essere previsti spostamenti extra-territoriali.
TEMPI	Da lunedì a venerdì, orari del Centro diurno. Altri orari eccezionalmente solo per situazioni di emergenza.
ORGANIZZAZIONE	L'organizzazione del servizio sarà stabilita dal Coordinatore del Centro diurno disabili dell'Ente Gestore in sede di equipe con gli operatori del servizio. L'autista dovrà eseguire nell'orario a lui assegnato, oltre i trasporti previsti anche la manutenzione ordinaria del parco macchine, oltre la segnalazione di eventuali necessità di manutenzione straordinaria.
COORDINAMENTO	E' richiesto il coordinamento di cui al punto a) e b) così come specificato all'art. 5 del capitolato d'appalto, in accordo con la Coordinatrice del Centro Diurno dell'Ente gestore.
AUTOMEZZO	Il servizio dovrà essere dotato di: <ul style="list-style-type: none">- n. 1 Pulmino 9 posti tipo "DUCATO", attrezzato per il trasporto di persone con disabilità.
DOTAZIONI STRUMENTALI	Cellulare di servizio.
NOTE	

SCHEDA ANALITICA SULLE DIVERSE DECLINAZIONI ORGANIZZATIVE
DEL SERVIZIO TERRITORIALE n. 11

ENTE GESTORE	CONVENZIONE ARONA
DENOMINAZIONE SPECIFICA (EVENTUALE)	SERVIZIO DI ACCOMPAGNAMENTO PULMINO CENTRO DIURNO DISABILI
PROFILI PROFESSIONALI PREVISTI	<ul style="list-style-type: none">Assistente per pulmino trasporto utenti Centro diurno disabili.
SPAZI	Il servizio di accompagnamento pulmino seguirà l'attività di trasporto del Centro Diurno. Le attività di supporto verranno svolte presso il Centro diurno disabili oltre che sul territorio.
TEMPI	Da lunedì a venerdì, orari del Centro diurno. Altri orari eccezionalmente solo per situazioni di emergenza
ORGANIZZAZIONE	L'organizzazione del servizio sarà stabilita dal Coordinatore del Centro diurno disabili dell'Ente Gestore in sede di equipe con gli operatori del servizio. L'operatore dovrà svolgere nell'orario di servizio oltre all'attività di accompagnamento anche alcune attività di supporto presso il Centro diurno.
COORDINAMENTO	E' richiesto il coordinamento di cui al punto a) e b) così come specificato all'art. 5 del capitolato d'appalto, in accordo con la Coordinatrice del Centro Diurno dell'Ente gestore.
AUTOMEZZO	L'operatore potrà utilizzare per l'attività di supporto al Centro gli automezzi previsti per il servizio "Centro diurno" di cui alla scheda n. 7.
DOTAZIONI STRUMENTALI	Cellulare di servizio.
NOTE	

SERVIZI SOCIALI SOVRATERRITORIALI

**SCHEDA DI PRESENTAZIONE E DESCRIZIONE ORGANIZZATIVA
SERVIZIO SOVRATERRITORIALE n. 1**

DENOMINAZIONE	SERVIZIO AFFIDI DELL'AREA NORD DELLA PROVINCIA DI NOVARA
DESCRIZIONE	Servizio specialistico dedicato all'affido familiare; è rappresentato da un'équipe multiprofessionale che svolge azioni di selezione e abbinamento delle famiglie disponibili all'affido, colloqui di sostegno individuali, gruppi di sostegno guidati, accompagnamento degli affidatari durante tutto il periodo di svolgimento del progetto di affido, oltre ad iniziative di informazione, orientamento e promozione.
DESTINATARI	Famiglie, coppie e single senza limiti di età, con o senza figli. Agli affidatari è richiesta, come condizione imprescindibile, la disponibilità a collaborare con i servizi territoriali e con la famiglia di origine, rivestendo essa il ruolo di famiglia complementare che supplisce alle carenze genitoriali dando al bambino ciò di cui è sprovvisto in quel periodo di vita.
PROFILI PROFESSIONALI	<ul style="list-style-type: none"> • Assistenti Sociali • Consulenti Psicologi • Consulente altamente specializzato per supervisione e referenza tecnica del servizio
REQUISITI MINIMI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Esperienza professionale pluriennale nell'ambito dell'affido familiare ✓ Patente di guida TIPO B
SPAZI	Il servizio ha sede presso il Palazzo municipale del Comune di Arona, con attività anche dislocate presso le sedi dei tre Enti Gestori afferenti all'ambito territoriale nord novarese
TEMPI	Ordinario: da lunedì a venerdì secondo orario di ufficio Potrà essere richiesto il servizio eccezionalmente in altre fasce orarie, sabato o domenica per eventi di formazione, informazione e sensibilizzazione
ORGANIZZAZIONE	Il Servizio Affidi è stato costituito secondo le indicazioni della Legge 285/97 e della Legge Quadro 328/2000 che normano l'affidamento familiare e l'adozione.
COORDINAMENTO	Il coordinamento del gruppo di lavoro viene svolto dal referente/supervisore tecnico del servizio
AUTOMEZZO	Dotazione minima del servizio: n. 1 automezzo. Qualora per esigenze di servizio fosse necessario l'utilizzo dell'automezzo personale degli operatori, sarà previsto il rimborso chilometrico.
DOTAZIONI STRUMENTALI	N. 2 Telefoni cellulari.
STANDARD MINIMI	Continuità degli operatori in servizio e in caso di sostituzione, così come previsto all'art. 4.4 del Capitolato di gara.
RENDICONTAZIONE	La rendicontazione mensile delle ore degli operatori effettuate, è quella prevista all'art. 8 punto a), nello specifico ad ogni Ente Gestore dovrà essere rendicontata mensilmente l'attività del servizio nel suo insieme e l'analitica degli interventi svolti per ciascun Ente
NOTE	

**SCHEDA DI PRESENTAZIONE E DESCRIZIONE ORGANIZZATIVA
SERVIZIO SOVRATERRITORIALE n. 2**

DENOMINAZIONE	SOSTEGNO INCLUSIONE ATTIVA (PON)
DESCRIZIONE	<p>Il servizio è una misura di contrasto alla povertà attraverso l'erogazione di un sussidio economico nell'ambito di un progetto di inclusione sociale.</p> <p>L'assistente sociale si occupa dell'accoglienza e verifica dei prerequisiti per la presentazione della domanda (SIA), del caricamento della domanda, della valutazione dei bisogni del richiedente (Pre-assessment).</p> <p>Inoltre, insieme all'educatore professionale, si occupa della progettazione e del monitoraggio del progetto (Assessment)</p>
DESTINATARI	Nuclei familiari aventi i requisiti richiesti dalla normativa vigente
PROFILI PROFESSIONALI	<ul style="list-style-type: none"> • Assistente Sociale • Educatore professionale • Impiegato
REQUISITI MINIMI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Iscrizione all'albo professionale degli assistenti sociali ✓ Patente di guida TIPO B
SPAZI	Presso la sede dei Servizi sociali territoriale dell'ambito territoriale nord novarese, al domicilio degli utenti, altri contesti istituzionali (centro per l'impiego, sportello lavoro, SIL, ecc.) o di volontariato.
TEMPI	Da lunedì a venerdì secondo orari concordati con gli Enti Gestori.
ORGANIZZAZIONE	Definita nell'équipe socio-educativa territoriale di riferimento
COORDINAMENTO	Svolto dalla referente del progetto PON-Inclusione per l'ambito territoriale attraverso incontri periodici di monitoraggio delle attività
AUTOMEZZO	Il servizio è reso da personale con e senza automezzo, come specificato nella tabella quantitativa del servizio.
DOTAZIONI STRUMENTALI	Telefono cellulare.
STANDARD MINIMI	Continuità degli operatori, anche in caso di sostituzione così come previsto all'art. 4.4 del Capitolato di gara.
RENDICONTAZIONE	La rendicontazione delle ore di servizio effettuate andrà fornita al CISS in quanto capofila dell'ambito territoriale nord novarese.
NOTE	

**SCHEDA DI PRESENTAZIONE E DESCRIZIONE ORGANIZZATIVA
SERVIZIO SOVRATERRITORIALE n. 3**

DENOMINAZIONE	LUOGHI PER IL DIRITTO/DOVERE DI VISITA E DI RELAZIONE (SPAZIO NEUTRO)
DESCRIZIONE	Luoghi fisici e spazi dedicati finalizzati ad assicurare, in tempi specifici, il mantenimento della relazione genitori-figli a seguito di eventi che hanno causato una frattura nelle relazioni familiari, con il conseguente allontanamento del minore, predisposto dall'Autorità Giudiziaria. Tipologie di interventi: incontri protetti
DESTINATARI	Minori e famiglie per i quali gli incontri genitori/figli sono regolamentati dalle Autorità Giudiziarie. In alcuni casi gli incontri possono essere svolti anche con i nonni o altri familiari.
PROFILI PROFESSIONALI	<ul style="list-style-type: none"> • educatore professionale • Consulente altamente specializzato per supervisione tecnica sul
REQUISITI MINIMI	Formazione professionale specialistica, con almeno tre anni di esperienza in servizi socio-educativi. Abilità di accoglienza e ascolto
SPAZI	Locali opportunamente strutturati ed adibiti a Spazio Neutro: c/o sede CISS di Borgomanero; c/o palazzo comunale di Marano Ticino.
TEMPI	Dal lunedì al sabato.
ORGANIZZAZIONE	Il servizio è costituito da due nuclei operativi autonomi. Nel corso dell'appalto si prevede il consolidamento di una connessione fra i due nuclei, da promuovere attraverso supervisione e formazione condivise.
COORDINAMENTO	Ogni nucleo operativo è autoreferenziale. Poiché l'attivazione del servizio avviene dietro richiesta dei Servizi di Tutela Minori e Famiglia degli EE. GG., deve essere garantito un raccordo periodico tra gli educatori del luogo neutro e gli operatori del Servizio Tutela Minori e famiglia
AUTOMEZZO	NON RICHIESTO
DOTAZIONI STRUMENTALI	Telefono cellulare.
STANDARD MINIMI	Continuità degli operatori, anche in caso di sostituzione così come previsto all'art. 4.4 del Capitolato di gara.
RENDICONTAZIONE	La rendicontazione mensile delle ore degli operatori effettuate, è quella prevista all'art. 8 punto a), nello specifico ad ogni Ente Gestore dovrà essere rendicontata mensilmente l'attività del servizio nel suo insieme e l'analitica degli interventi svolti per ciascun Ente.
NOTE	E' richiesta la seguente documentazione: <ul style="list-style-type: none"> • registrazione mensile delle presenze degli operatori • registrazione mensile degli incontri e delle ore dedicate ad ogni minore

**SCHEDA DI PRESENTAZIONE E DESCRIZIONE ORGANIZZATIVA
SERVIZIO SOVRATERRITORIALE n. 4**

DENOMINAZIONE	CENTRI PER LE FAMIGLIE
DESCRIZIONE	<p>Interventi rivolti a tutte le famiglie del territorio con l'obiettivo di promuovere il ruolo sociale, educativo e di cura della famiglia.</p> <p>Gli interventi si articolano in:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. sostegno alla genitorialità con riferimento anche a quella adottiva 2. mediazione familiare 3. gestione positiva dei conflitti 4. consulenza educativa e familiare 5. informazione, sensibilizzazione, formazione ai genitore, ecc. 6. rapporti con associazioni e organismi del terzo settore e no profit
DESTINATARI	Famiglie, adulti con ruoli genitoriali e/o educativi, minori
PROFILI PROFESSIONALI	<ul style="list-style-type: none"> • educatore professionale • educatore-mediatore familiare/conduttore gruppi di parola • consulente mediatore familiare/conduttore gruppi di parola • consulente psicologo per sportello genitori • Consulente altamente specializzato per supervisione tecnica sulla mediazione familiare
REQUISITI MINIMI	<p>Patente di tipo B</p> <p>Capacità di accoglienza ed ascolto/promozione del benessere</p>
SPAZI	<p>Sedi attuali dei centri per le famiglie:</p> <p>c/o palazzo comunale di Arona, c/o sede CISS di Arona, c/o palazzo comunale di Marano Ticino</p>
TEMPI	<p>Ordinario: da lunedì a venerdì secondo orario concordato con Ente Gestore</p> <p>Potrà essere richiesto il servizio eccezionalmente in altre fasce orarie, sabato o domenica per eventi di formazione, informazione e sensibilizzazione.</p>
ORGANIZZAZIONE	<p>L'organizzazione del servizio segue l'impostazione definita dalle Linee guida regionali con previsione di incremento, anche attraverso l'introduzione di diversi profili professionali.</p> <p>L'impostazione è unitaria con declinazioni specifiche nei diversi Enti Gestori.</p>
COORDINAMENTO	<p>E' richiesto il coordinamento di cui al punto a) e c) così come specificato all'art. 5) del capitolato di gara.</p> <p>Il coordinamento di livello c) può prevedere una turnazione periodica.</p>
AUTOMEZZO	Non previsto
DOTAZIONI STRUMENTALI	Telefono cellulare.
STANDARD MINIMI	Continuità degli operatori, anche in caso di sostituzione così come previsto all'art. 4.4 del Capitolato di gara.
RENDICONTAZIONE	La rendicontazione mensile delle ore degli operatori effettuate, è quella prevista all'art. 8 punto a), nello specifico ad ogni Ente Gestore dovrà essere rendicontata mensilmente l'attività del servizio nel suo insieme e l'analitica degli interventi svolti per ciascun Ente.
NOTE	<p>E' richiesta la seguente documentazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • registrazione mensile della presenza degli operatori • registrazione mensile degli accessi al centro per le famiglie

SCHEDA DESCRITTIVA
SERVIZIO SOVRATERRITORIALE n. 5

DENOMINAZIONE	SERVIZIO INSERIMENTI LAVORATIVI (SIL)
DESCRIZIONE	<p>Il Servizio Inserimenti Lavorativi opera al fine di favorire il benessere della persona, promuove la crescita di empowerment e l'integrazione sociale della persona stessa attraverso progetti educativi, esperienze e attività occupazionali.</p> <p>Il servizio S.I.L. opera altresì al fine di offrire un sostegno educativo alla ricerca attiva del lavoro a favore di adulti disoccupati e minori in carico al servizio sociale.</p>
DESTINATARI	<p>Persone disabili, svantaggiate, particolarmente svantaggiate, in carico al servizio pubblico competente e nell'ambito di un progetto terapeutico e/o riabilitativo e/o di inclusione socio-lavorativa.</p>
PROFILI PROFESSIONALI	<ul style="list-style-type: none"> • educatore professionale • Operatore sportello lavoro • Consulente altamente specializzato per supervisione tecnica dell'équipe sovraterritoriale
REQUISITI MINIMI	<p>Patente di guida TIPO B</p>
SPAZI	<p>Sedi attuali: Sportello lavoro c/o palazzo comunale di Arona, Servizio Inserimenti Lavorativi (SIL) c/o comune di Borgomanero, Sportello lavoro c/o Villa Calini di Oleggio e c/o sede del CISAS di Castelletto Ticino</p>
TEMPI	<p>Ordinario: da lunedì a venerdì</p>
ORGANIZZAZIONE	<p>L'organizzazione è unitaria con declinazioni specifiche nei diversi Enti Gestori.</p>
COORDINAMENTO	<p>E' richiesto il coordinamento di cui al punto a) e c) così come specificato all'art. 5) del capitolato di gara.</p> <p>Il coordinamento di livello c) può prevedere una turnazione periodica.</p>
AUTOMEZZO	<p>Dotazione minima del servizio: n. 2 automezzo.</p>
DOTAZIONI STRUMENTALI	<p>Telefono cellulare</p>
STANDARD MINIMI	<p>Continuità degli operatori in servizio e in caso di sostituzione, così come previsto all'art. 4.4 del Capitolato di gara.</p>
RENDICONTAZIONE	<p>La rendicontazione mensile delle ore degli operatori effettuate, è quella prevista all'art. 8 punto a). Nello specifico, ad ogni E. G. dovrà essere rendicontata mensilmente l'attività del servizio nel suo insieme e l'analitica degli interventi svolti per ciascun Ente</p>
NOTE	<p>E' richiesta la seguente documentazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • registrazione mensile della presenza degli operatori • registrazione mensile degli accessi al centro per le famiglie

**SCHEDA DI PRESENTAZIONE E DESCRIZIONE ORGANIZZATIVA
SERVIZIO SOVRATERRITORIALE n. 6**

DENOMINAZIONE	SPORTELLI IMMIGRATI E SERVIZIO MIGRANTI
DESCRIZIONE	<p>Lo Sportello Immigrati promuove e facilita il processo di inclusione sociale e culturale degli stranieri, offrendo un servizio di mediazione culturale da realizzarsi attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • informazioni e suggerimenti su: rinnovo del permesso di soggiorno, richiesta della carta di soggiorno, ricongiungimento familiare, richiesta di cittadinanza, iscrizione all'anagrafe residenti, modalità di effettuazione dei test di conoscenza della lingua italiana, diritti e doveri degli immigrati • consulenza sulle procedure per le diverse pratiche amministrative • collaborazione con vari servizi comunali, enti pubblici e associazioni, presenti sul territorio <p>Il Servizio Migranti svolge un lavoro di accompagnamento e supporto a favore dei MSNA e dei richiedenti asilo.</p>
DESTINATARI	Immigrati, loro familiari, datori di lavoro ed altri soggetti interessati alle problematiche legate al fenomeno dell'immigrazione, residenti nel territorio dei 3 Enti gestori; minori stranieri non accompagnati e richiedenti asilo.
PROFILI PROFESSIONALI	<ul style="list-style-type: none"> • mediatore culturale • assistente sociale • educatore professionale
REQUISITI MINIMI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Padronanza della lingua italiana ✓ Patente di guida TIPO B
SPAZI	Presso le sedi di sportello individuate dagli Enti Gestori
TEMPI	Da lunedì a venerdì secondo orari di servizio stabilito dagli Enti Gestori.
ORGANIZZAZIONE	L'organizzazione prevede l'articolazione del servizio in sportelli territoriali da parte di un unico mediatore ed interventi sociali ed educativi territoriali sull'ambito territoriale nord novarese. Nel corso dell'appalto è prevista la costituzione di un'équipe operativa composta dai tre profili professionali.
COORDINAMENTO	E' richiesto il coordinamento di cui al punto a) così come specificato all'art. 5) del capitolato di gara. E' previsto un raccordo operativo periodico tra il mediatore dello sportello immigrati e i due operatori del servizio migranti.
AUTOMEZZO	Non previsto.
DOTAZIONI STRUMENTALI	Telefono cellulare.
STANDARD MINIMI	-----
RENDICONTAZIONE	La rendicontazione mensile delle ore degli operatori effettuate, è quella prevista all'art. 8 punto a). Nello specifico, ad ogni E. G. dovrà essere rendicontata mensilmente l'attività del servizio nel suo insieme e l'analitica degli interventi svolti per ciascun Ente

ALTRI SERVIZI DELEGATI

**SCHEDA DESCRITTIVA
ALTRO SERVIZIO DELEGATO N. 1**

DENOMINAZIONE	ASSISTENZA SCOLASTICA DI BASE
DESCRIZIONE	Il servizio ha il compito di facilitare, in sinergia con l'insegnante di sostegno ed il corpo docente della classe, il processo relazionale e partecipativo dell'alunno disabile.
DESTINATARI	Alunni disabili, frequentanti le Istituzioni Scolastiche di ogni ordine e grado, in possesso della certificazione sanitaria comprovante la necessità di assistenza scolastica
PROFILI PROFESSIONALI	<ul style="list-style-type: none"> • Assistente scolastica di base
REQUISITI MINIMI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Diploma di Maturità attinente l'ambito psico-socio-educativo ✓ Patente di guida TIPO B
SPAZI	Plessi scolastici frequentati dagli alunni disabili ubicati nei 26 Comuni del CISS di Borgomanero
TEMPI	Da settembre a giugno, secondo calendario scolastico e secondo orario settimanale concordato con l'insegnante di sostegno e con il corpo docenti
ORGANIZZAZIONE	Gli operatori, impegnati nei diversi plessi, fanno riferimento ad una organizzazione generale del servizio, definita dalla Cooperativa, che prevede, al bisogno, un'interfaccia tecnica con la Responsabile del CISS, incaricata per l'assistenza scolastica.
COORDINAMENTO	Coordinamento di cui al punto a) così come specificato all'art. 5 del capitolato di gara. Il coordinamento di cui al punto b) può essere svolto congiuntamente a quello dell'Assistenza scolastica specialistica.
AUTOMEZZO	Gli operatori utilizzeranno il proprio automezzo. E' previsto il rimborso chilometrico per spostamenti interni dai/ai plessi assegnati
DOTAZIONI STRUMENTALI	-----
STANDARD MINIMI	<p>Continuità degli operatori, anche in caso di sostituzione così come previsto all'art. 4.4 del Capitolato di gara. Nello specifico, continuità dell'operatore:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. sul singolo PEI dell'alunno disabile 2. sul/i plesso/i assegnato/i
RENDICONTAZIONE	<p>La rendicontazione mensile delle ore degli operatori effettuate, è quella prevista all'art. 8 punto a), nello specifico dovrà essere articolata in:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. ore di prestazione rese per singolo alunno 2. ore di prestazione rese per Comune di residenza 3. ore svolte da singolo operatore
NOTE	-----

**SCHEDA DESCRITTIVA
ALTRO SERVIZIO DELEGATO N.2**

DENOMINAZIONE	ASSISTENZA SCOLASTICA SPECIALISTICA
DESCRIZIONE	Il servizio di assistenza alla comunicazione ha la duplice funzione di: consentire all'alunno disabile sensoriale di fruire dell'insegnamento impartito dal corpo docente della classe; facilitare il processo relazionale e partecipativo dell'alunno disabile sensoriale all'interno della classe
DESTINATARI	Alunni con disabilità sensoriale certificata frequentanti le Istituzioni Scolastiche di ogni ordine e grado
PROFILI PROFESSIONALI	<ul style="list-style-type: none"> • Assistente alla Comunicazione LIS (Lingua Italiana dei Segni) • Interprete LIS (Lingua Italiana dei Segni) • Educatore prof./Psicologo/Pedagogista con conoscenza della LIS
REQUISITI MINIMI	Attestato terzo livello LIS (Lingua Italiana dei Segni) Preparazione nell'assistenza alla comunicazione
SPAZI	Plessi scolastici frequentati dagli alunni con disabilità sensoriale
TEMPI	Da settembre a giugno, secondo calendario scolastico e secondo orario settimanale concordato con il personale docente
ORGANIZZAZIONE	Gli operatori, impegnati nei singoli progetti individualizzati, fanno riferimento ad una organizzazione generale del servizio, definita dalla Cooperativa, che prevede un'interfaccia tecnica sistematica con la Responsabile del CISS, incaricata per l'assistenza scolastica.
COORDINAMENTO	Coordinamento di cui al punto a) così come specificato all'art. 5 del capitolato di gara. Il coordinamento di cui al punto b) può essere svolto congiuntamente a quello dell'Assistenza scolastica di base. Il livello C di coordinamento è esercito da operatore esperto individuato dalla Coop. in accordo con l'E.G. mediante attribuzione di n. 1/set. durante il periodo scolastico (settembre-giugno)
AUTOMEZZO	----
DOTAZIONI STRUMENTALI	Dotazione di telefono cellulare con relativa scheda prepagata di € 100 sull'anno scolastico per l'operatore che svolge funzione di coordinamento (livello C.)
STANDARD MINIMI	Continuità degli operatori, anche in caso di sostituzione così come previsto all'art. 4.4 del Capitolato di gara. Nello specifico, continuità dell'operatore: <ol style="list-style-type: none"> 1. sul singolo PEI 2. sul/i plesso/i assegnato/i
RENDICONTAZIONE	La rendicontazione mensile delle ore degli operatori effettuate, è quella prevista all'art. 8 punto a), nello specifico dovrà essere articolata in: <ol style="list-style-type: none"> 4. ore di prestazione rese per singolo alunno 5. ore di prestazione rese per Comune di residenza 6. ore svolte da singolo operatore
NOTE	----

**SCHEDA DI PRESENTAZIONE E DESCRIZIONE ORGANIZZATIVA
ALTRO SERVIZIO DELEGATO n. 3**

DENOMINAZIONE	ASSISTENZA EDUCATIVA E AUSILIARIA NIDO
DESCRIZIONE	L'Asilo Nido nasce come risposta alla necessità di conciliare l'educazione dei bambini con le esigenze dei genitori che lavorano. Il nido è un luogo di vita quotidiana ricco di esperienze significative e rappresenta una risposta educativa per tutti i bambini e le loro famiglie.
DESTINATARI	Bambini tra i 3 e i 36 mesi per un numero massimo di 24
PROFILI PROFESSIONALI	<ul style="list-style-type: none"> • Educatrice prima infanzia • Assistente generico
REQUISITI MINIMI	
SPAZI	La struttura è ubicata presso il Comune di Ghemme (NO) e si articola in due sezioni: sezione divezzi e semidivezzi.
TEMPI	Il servizio è attivo dalle ore 7.30 alle ore 18.15, secondo calendario annuale
ORGANIZZAZIONE	Il servizio sarà organizzato nel rispetto dell'organizzazione già esistente presso l'Asilo Nido e in accordo con l'Ente Gestore.
COORDINAMENTO	E' richiesto il coordinamento di cui al punto a) e c) così come specificato all'art. 5) del capitolato di gara.
AUTOMEZZI	—
DOTAZIONI STRUMENTALI	—
STANDARD MINIMI	Continuità degli operatori, anche in caso di sostituzione così come previsto all'art. 4.4 del Capitolato di gara.
RENDICONTAZIONE	La rendicontazione mensile delle ore degli operatori effettuate, è quella prevista all'art. 8 punto a).
NOTE	

**SCHEDA DI PRESENTAZIONE E DESCRIZIONE ORGANIZZATIVA
ALTRO SERVIZIO DELEGATO N. 4**

DENOMINAZIONE	ATTIVITA' MOTORIA IN FAVORE DELLA "TERZA ETA'"
DESCRIZIONE	Corsi di ginnastica "dolce" e "attiva" per favorirla socializzazione e l'attività motoria durante la c.d. "terza età".
DESTINATARI	Persone ultracinquantacinquenni residenti del Comune di Arona
PROFILI PROFESSIONALI	<ul style="list-style-type: none"> • Istruttori tecnico-sportivi
REQUISITI MINIMI	✓ Gli operatori che svolgeranno i servizi di ginnastica "dolce" e "attiva" dovranno avere esperienza nello svolgimento di corsi analoghi.
SPAZI	I corsi saranno tenuti presso Il Centro incontro Anziani "Don G. Valli" del Comune di Arona e presso altra sede individuata dall'Ente gestore sul territorio.
TEMPI	L'orario per lo svolgimento delle attività sarà concordato con l'Ente gestore sulla base delle esigenze organizzative dei servizi. In generale, si svolgerà nell'orario pomeridiano nelle giornate stabilite ricomprese tra il lunedì e il venerdì.
ORGANIZZAZIONE	I corsi saranno attivati e gestiti dall'I.A. a seguito di richiesta del referente del servizio per l'Ente gestore, nei tempi e nei modi concordati.
COORDINAMENTO	I professionisti incaricati dovranno svolgere le attività in costante raccordo con il referente incaricato dell'Ente Gestore.
AUTOMEZZO	Non è richiesto utilizzo di automezzo.
DOTAZIONI STRUMENTALI	-----
STANDARD MINIMI	-----
RENDICONTAZIONE	La rendicontazione mensile delle ore degli operatori effettuate, è quella prevista all'art. 8 punto a).
NOTE	Il servizio sarà avviato a partire dal mese di ottobre 2018.